



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARMINE"

STRADA SALAMARO - 01100 VITERBO – Tel 0761346548 – Fax 0761328322
C.F. 80014450565 - cod. mecc. VTIC835001 –

www.iccarmine.edu.it e-Mail vtic835001@istruzione.it - P.E.C. vtic835001@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMINE
Prot. 0011836 del 29/09/2021
(Uscita)

Al Collegio dei docenti

Ai docenti Funzioni Strumentali

e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al DSGA

Al personale ATA

Alla RSU

Ai Genitori

Agli Alunni

All'Albo on-line
Al sito web della scuola

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER
L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTOF 2019/22 E PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2022/2025 (EX ART.1, C.14, L.107/15)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012)
- Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- gli artt. 5 e 25 del Decreto legislativo n.165/01 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- la Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il D. Lgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il D. Lgs 60/2017 avente titolo Norme per la promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali.
- il Piano di inclusione d'Istituto;
- il PTOF del triennio in corso elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal C.d.I.;
- il R.A.V e il PDM d'istituto;
- l'ultimo Atto di indirizzo del Dirigente scolastico che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo a. s. 2021/22;
- le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;
- la normativa nazionale e regionale relativa alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 emanata da marzo 2020 a tutt'oggi;
- Nota AOOGABMI 32144 del 27/07/2021 Schema di DM contenente l'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-2022;
- L.108 del 29/07/2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Decreto Ministeriale AOOGABMI 257 del 6 agosto 2021 Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- Nota AOODPIT 1237 del 13 agosto 2021 Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" Parere tecnico;
- Protocollo d'Intesa AOOGABMI 21 del 14 agosto 2021 su Avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (a.s. 2021/2022) trasmesso con Nota AOODPPR 900 del 18 agosto 2021;
- Il Decreto Interministeriale AOOGABMI 265 del 16 agosto 2021 su Ripartizione tra le Istituzioni scolastiche statali delle risorse da destinare a spese per l'acquisto di beni e servizi, in relazione all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, per finalità connesse all'esigenza di contenere il rischio epidemiologico da COVID-19;
- Nota AOODPIT 1260 del 30 agosto 2021 su Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico – Informazioni e suggerimenti;
- Parere Garante Privacy n. 9694010 del 31 agosto 2021 su Schema di decreto concernente Misure recanti modifiche ed integrazioni alle disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- la Nota MI prot. 21627 del 14.09.2021 sulle indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV, PDM, PTOF)
- l'Atto di Indirizzo del Ministro del MI per l'anno 2022 del 16 settembre 2022;

PRESO ATTO CHE:

l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che il PTOF

- sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

- venga approvato dal Consiglio d'Istituto prima di essere pubblicato nel portale unico dei dati della scuola entro il mese di Ottobre (termine entro il quale può essere rivisto annualmente).

CONSIDERATO CHE:

le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, rilanciando l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

TENUTO CONTO

- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto, nonché dell'organico potenziato;
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dall'ultimo PdM nello specifico:

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo della compilazione di aggiornamento del PTOF 2019/2022 e della predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022/2025, per l'offerta formativa, i processi educativi e didattici e le scelte di gestione e di amministrazione.

VISION

La *Vision* è la meta verso cui naviga la nostra scuola, che cammina insieme trasformando desideri in progetti. E' la scuola che è possibile realizzare...insieme!

La nostra scuola è una "Comunità di Apprendimento" e in quanto comunità coinvolge ogni soggetto che diventa parte dei vari processi e concorre al suo sviluppo e alla sua continua affermazione sul territorio; è una scuola innovativa, ma si fonda saldamente sulla tradizione che negli anni ha consolidato buone pratiche e implementazioni di sperimentazioni didattiche innovative.

Soprattutto il nostro istituto è una scuola dove mente e cuore si incontrano e si contaminano. La nostra meta, il nostro sogno è una Bella Scuola, luogo fondato su amore per la conoscenza, rispetto, bellezza, dialogo in spazi accoglienti, ordinati e puliti.

MISSION

La *Mission*, strettamente legata alla *Vision*, è la trasformazione del pensiero ideale in azione.

La *Mission* della scuola, intrinsecamente istituzionale, punta a creare ambienti di benessere, di relazione e di formazione, dove si educa istruendo, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale. L'obiettivo è di formare cittadini responsabili, attivi, inclusivi e consapevoli, attenti alla sostenibilità ambientale, che rifiutano ogni forma di discriminazione, rispettosi di sé e del prossimo, protagonisti del villaggio globale, sensibili alla musica e a ogni forma di arte.

Attraverso un processo di condivisione tra tutti gli attori della "comunità educativa" (bambine e bambini, alunne e alunni, personale scolastico, genitori, territorio), puntiamo a realizzare una scuola che sia :

- altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi e il successo formativo di ciascuno;
- partecipata che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi. Una

scuola caratterizzata da alleanze strategiche, finalizzate a promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e della propria immagine sul territorio.

- dialogante e cooperante con il territorio per costruire un sistema formativo allargato.
- luogo dove i ragazzi apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- centro di integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- garanzia di successo formativo di ciascuno attraverso un Curricolo Verticale per competenze che accompagni e sostenga i processi di insegnamento-apprendimento, la continuità e l'orientamento;
- servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- pullulante di iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".
- organizzazione dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali, flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni, delle famiglie, delle possibilità di fornire un servizio eccellente, efficace, efficiente.
- una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- formativa per creare competenze di cittadini attivi che sappiano operare delle scelte, progettare, assumere responsabilità e impegno.
- una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriale; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni, dove il benessere si può insegnare e, dunque, apprendere.
- una scuola dalla comunicazione interna ed esterna efficace, dall'azione amministrativa trasparente

RIFLESSIONI IN PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Si precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

L'aggiornamento del Piano, documento principale con cui l'istituto dialoga con il territorio, terrà conto dei dati Invalsi, del RAV, dei processi realizzati dalle operazioni del PDM; risponderà alle nuove esigenze create dallo scenario dell'emergenza Covid; curerà un linguaggio preciso e chiaro che ne renda fruibile il contenuto.

L'elaborazione del PTOF triennale 2021-2024 dovrà articolarsi tenendo conto, non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, ricollegandosi alle buone pratiche che hanno caratterizzato l'istituto nel corso degli anni.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze e favorire l'inclusione di ciascuno.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si continuerà a fare riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari 2018
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) (2011)
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014)
- Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati (2014)
- Linee guida per l'educazione alimentare (2015)
- L'Agenda 20/30 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile
- Linee guida nazionali su Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (2017)
- Linee guida per l'Educazione alla pace e alla cittadinanza globale (2017)
- Le 8 Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (2018):
 - *competenza alfabetica funzionale;*
 - *competenza multi-linguistica;*
 - *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
 - *competenza digitale;*
 - *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
 - *competenza in materia di cittadinanza;*
 - *competenza imprenditoriale;*
 - *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (*Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020*) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva (2020)
- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (2020);
- Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo
- Nuova Valutazione nella Scuola Primaria (dicembre 2020)
- La più recente Normativa sull'inclusione.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversificati e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici, infatti, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici e nell'incertezza che il futuro ancora presenta, ecco alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

- a) rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma didattica sincrona adottata dalla scuola TEAMS, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, dei canali social;
- b) personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- c) prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- d) costruire un nuovo patto educativo globale attraverso la valorizzazione del rapporto fra l'educazione e il "prendersi cura dell'altro";
- e) privilegiare i progetti legati al benessere psico-fisico e all'inclusione;
- e) potenziare le competenze relazionali alla base della professionalità dei docenti per implementare il benessere e il rispetto umano e professionale tra i colleghi;
- f) favorire il dialogo tra gli insegnanti e le famiglie, con una maggiore condivisione dei documenti, delle circolari e lo sviluppo di una lettura sempre più attenta delle comunicazioni;
- g) implementare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, anche attraverso incontri con esperti, continuando a coinvolgere tutto il Team o il Consiglio di classe secondo un peso disciplinare diverso, in coerenza ai suoi tre snodi :

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 CITTADINANZA DIGITALE

- g) programmare esperienze di implementazione della didattica digitale con percorsi di sperimentazione di *Flipped Classroom*
- h) adottare Idee di innovazione didattica di Avanguardie Educative;
- i) implementare l'internazionalizzazione
- j) sperimentare percorsi di progettazione *Erasmusplus* e implementare progettualità *eTwinning* già presenti;
- k) potenziare il dialogo interculturale anche mediante progetti con mediatori del territorio ;
- j) favorire maggiormente l'acquisizione delle certificazioni informatiche e linguistiche;
- k) potenziare la didattica laboratoriale;
- l) potenziare l'*outdoor education*;
- m) potenziare il recupero attraverso lavori in piccoli gruppi;
- n) potenziare la didattica delle discipline musicali, artistiche ed espressive;
- o) avviare l'indirizzo Musicale per la Scuola Secondaria Di Primo Grado ;
- p) valorizzare la pratica sportiva come benessere psico-fisico;

- q) implementare ogni forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie ;
- r) riqualificare gli spazi dell'istituto;
- o) continuare a valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- p) garantire uno sportello di ascolto e consulenza per alunni e famiglie con esperti di settore;
- q) mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- r) revisionare, aggiornare e incrementare il Regolamento d'Istituto, con settori specifici se necessario;
- s) revisionare e aggiornare il sito dell'Istituto;
- t) realizzare un funzionigramma d'Istituto con il massimo coinvolgimento di ogni membro della comunità educante;
- u) potenziare la progettualità d'istituto per l'acquisizione di finanziamenti da progetti nazionale e internazionali;
- v) implementare l'identità dell'istituto internamente e sul territorio, attraverso una comunicazione costante e un logo identificativo;
- w) garantire una valutazione formativa;
- x) valorizzare le eccellenze e garantire a tutti il successo formativo, arginando l'insuccesso e la dispersione;
- y) bilanciare l'assegnazione dei compiti a casa e sfruttare il "tempo disteso", caratterizzante il tempo pieno, per consolidare gli apprendimenti;
- z) bilanciare il peso degli zaini con una pianificazione tra i docenti di diverse discipline;
- aa) potenziare le attività dei progetti ecosostenibili, quali partner delle Scuole della Rete Green e implementare l'adesione a altre reti simili (per esempio delle scuole Plastic-free);
- bb) assicurare a tutti le stesse opportunità di accesso alla formazione curricolare ed extracurricolare;
- cc) educare al rispetto delle regole, della non-violenza, della legalità, dell'intercultura, dell'affettività, delle pari opportunità e del rifiuto di ogni forma di violenza.

Formazione del personale Docente e ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale **docente**, il dirigente scolastico procederà alla riorganizzazione del "Piano di formazione del personale docente e non docente" attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi, anche in autoformazione e si proporranno nell'apposito Piano di formazione vari percorsi alcuni dei quali, considerata l'eccezionalità del momento, si configurano come formazione

obbligatoria in servizio.

A tal proposito il Piano Scuola 2021-22 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti anche in materia di utilizzo delle nuove tecnologie “al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche”.

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- Modelli di didattica interdisciplinare;
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.
- Operatività riguardante i documenti per l'inclusione (PEI, PDP);
- Conoscenza di normative e degli aggiornamenti afferenti all'organizzazione, alle metodologie e alla didattica dell'istituto comprensivo;
- Acquisizione di competenze di progettazione, coordinamento e gestione di progetti nazionali ed europei.
- Formazione sull'uso di piattaforme digitali e strumenti digitali (TEAMS);
- Competenza nell'uso di Argo registro elettronico e come strumento di comunicazione scuola-docenti-famiglie;
- Sicurezza e salute sul luogo del lavoro e somministrazione farmaci;
- Aggiornamenti sulla normativa sulla privacy
- Aggiornamenti sulla normativa e protocolli antiCovid;
- Comunicazione e benessere nell'ambiente di lavoro;

Il Piano formativo di Istituto 2021/22 (art. 6371, C.C.N.L. 2006-2009) potrà utilmente considerare le diverse opportunità offerte dalla:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto;
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete e di Ambito territoriale;
- partecipazione a iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- libera scelta dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Per il **personale ATA** le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA). Digitalizzazione delle procedure amministrative, anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici).
- Acquisire competenze solide delle procedure nei processi di lavoro (passweb, procedure negoziali, ecc.); saper lavorare con autonomia e responsabilità; Acquisizione delle conoscenze della normativa riguardanti i processi del lavoro amministrativo (tutto il personale ATA)
- Sicurezza e salute sul luogo del lavoro; somministrazione farmaci
- Aggiornamenti sulla normativa sulla privacy
- Aggiornamenti sulla normativa e protocolli antiCovid;
- Comunicazione e benessere nell'ambiente di lavoro

Azioni del dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori

Il Dirigente scolastico:

- ❖ monitorerà affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica in presenza (come da normativa vigente).
- ❖ attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, azioni di monitoraggio costante della didattica in presenza, con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.
- ❖ guiderà altresì i docenti ed i Consigli di classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle attività svolte.
- ❖ convocherà tramite l'applicativo *TEAMS* il Collegio docenti e gli altri organi collegiali, al fine di coordinare le azioni didattiche e gestionali per rispettare le regole del distanziamento sociale ed evitare assembramenti, fino a fine emergenza.
- ❖ pianificherà gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FF.SS, dei fiduciari di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti.
- ❖ coordinerà il gruppo di lavoro sulla valutazione promuovendo la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.
- ❖ favorirà la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno. Verrà assicurato l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili agli alunni con diverse abilità.
- ❖ assicurerà che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, attraverso le Griglie di valutazione contenute nel PTOF. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.
- ❖ aggiornerà tutte le componenti della comunità educante su ogni comunicazione relativa alla gestione dell'ancora vigente emergenza sanitaria, dando la massima diffusione delle stesse.
- ❖ assicurerà l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplicheranno le attività didattiche curriculari ed extracurriculari, in costante contatto con il DPO.
- ❖ Assicurerà le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria, in costante contatto con l'RSPP e con il Medico Competente.
- ❖ curerà i rapporti con gli EE.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni e il supporto degli Enti preposti.
- ❖ pubblicherà sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda l'Istituzione scolastica in ottemperanza alla normativa della trasparenza.

Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19 il Dirigente Scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della *mission* dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, col pieno rientro in classe in presenza un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Il PTOF dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali e lo sfondo integratore;
- i regolamenti revisionati se necessario e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera "a" alla lettera "s";
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA ;
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- le azioni di intercultura per le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano L2;
- le azioni specifiche per l'inclusione;
- l'indicazione del fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia;
- l'indicazione di interventi per l'implementazione delle infrastrutture tecnologiche e dei materiali necessari per agevolare il successo formativo e l'inclusione;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale ;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

CONCLUSIONI

La presente direttiva viene emanata a norma dell'art. 25 del Dlgs 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della legge 107/2015 e costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla ed ad adottarla ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro con le figure di sistema, i docenti incaricati di Funzione strumentale al PTOF, i docenti referenti di attività e progetti, i coordinatori di classe e di dipartimento, i Collaboratori del D.S., i referenti individuati nel Funzionigramma d'Istituto, al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Team F.S. PTOF e progettazione d'Istituto, a ciò designata, affiancata dalle altre FF.SS., dai docenti della commissione, dal N.I.V., entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali per l'avvio dell'a.s. 2021/22 e saranno di riferimento sia per l'aggiornamento del PTOF 2021-2022, sia per la predisposizione del PTOF Triennale 2022-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Cristina Baleani

Firmato digitalmente